

Parma

WeTree Crescono i numeri del progetto

Kilometro Verde Parma: gli studenti imparano il valore del «verde»

Lezioni in aula e sul campo intorno all'Agenda 2030

L'Agenda 2030

Sottoscritta dai governi di oltre 190 Paesi membri delle Nazioni Unite e approvata dall'Assemblea generale dell'Onu, l'Agenda è articolata in 17 Obiettivi per lo Sviluppo sostenibile.

» A conclusione dell'anno scolastico 2021/22, il Consorzio forestale Kilometro Verde Parma diffonde i dati ufficiali relativi a WeTree, il progetto studiato per coinvolgere il mondo della scuola parmense, di ogni ordine e grado. L'obiettivo è sensibilizzare e informare gli studenti sull'importanza e sul valore dei boschi e del verde urbano, risorse preziose per la collettività. Il bilancio è positivo, nonostante la complicazione rappresentata dall'emergenza sanitaria da Covid-19: 163 ore di lezioni frontali, 124 classi e più di 3.000 studenti coinvolti, 885 alberi messi a dimora e 15 uscite didattiche organizzate. Partner educativi di Kilometro Verde Parma nel progetto sono stati: Arpa - Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna, Festival dello Sviluppo sostenibile di Parma, le sezioni parmensi di Legambiente e Wwf, Manifat-

tura Urbana. WeTree è sostenuto economicamente da Reale Mutua Assicurazioni e dalla divisione di Fontanello di ArcelorMittalCln.

Rispetto all'anno scolastico 2020/21, da considerarsi pilota, il progetto WeTree ha fatto segnare un'evoluzione importante. Lo scorso anno le classi coinvolte erano espressioni esclusivamente di istituti superiori di secondo grado: più precisamente 44 classi delle scuole polo agroindustriale Itis Bocchialini - Itas Galilei e Itis Leonardo Da Vinci. L'anno scolastico appena concluso ha visto abbracciare, al fianco di istituti superiori, anche scuole secondarie di primo grado. Questo l'elenco completo degli istituti coinvolti: Istituto comprensivo Bocchi-Malpeli, Istituto comprensivo Montebello-Don Cavalli, scuola paritaria Sanvitale, convitto nazionale Maria Luigia, istituto comprensivo Guatelli-Collec-

chio; liceo scientifico Ulivi, Itas Bocchialini, Itas Bodoni, liceo classico e linguistico Romagnosi, liceo delle scienze umane Sanvitale, Itis Da Vinci.

L'altra importante novità è stata rappresentata dall'ampliamento degli argomenti trattati durante le ore di approfondimento teorico. Centrale è stata l'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, vero e proprio programma d'azione per costruire un mondo diverso e dare a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale, economico. In particolare, nel corso delle lezioni del progetto WeTree, gli educatori hanno voluto concentrare l'attenzione degli studenti sui seguenti obiettivi: Obiettivo 3 «Garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età»; Obiettivo 11 «Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi,

WeTree

Il progetto studiato per coinvolgere il mondo della scuola parmense, di ogni ordine e grado per sensibilizzare e informare gli studenti sull'importanza e sul valore dei boschi e del verde urbano.

sicuri, flessibili e sostenibili»; Obiettivo 13 «Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze»; Obiettivo 15 «Proteggere, restaurare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri».

È positivo il giudizio espresso sul progetto WeTree da dirigenti scolastici e professori. Così Alessandra Melej, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Montebello: «I giovani desiderano ambienti sostenibili. Amano gli alberi e vogliono parchi e boschi in cui trascorrere il loro tempo, in cui respirare aria pulita. E chiedono di essere aiutati a realizzare il sogno di piante amiche per la salute, il gioco e il vivere quotidiano. Consapevole di ciò, sono molto favorevole a sostenere iniziative che vadano in questa direzione».

Proprio grazie all'Istituto Comprensivo Montebello,

nell'ambito del progetto «Natural Schooling» che insiste sull'importanza dell'apprendimento al di fuori delle aule scolastiche, in armonia con la natura, WeTree è stato presentato come «case history» di successo a un meeting internazionale che si è tenuto in Svezia. Grande l'interesse suscitato nei docenti svedesi, spagnoli e britannici.

Lucia Bertolini, docente della scuola secondaria di primo grado Don Cavalli, sottolinea l'importanza di alternare momenti d'aula ed esperienze sul campo: «Come insegnanti di scienze crediamo molto nelle attività all'aperto per rendere concrete le lezioni studiate sui libri. Abbiamo approfondito i concetti di sostenibilità, di inquinamento, e si sono aperti tanti discorsi interdisciplinari. WeTree è un progetto che ci ha aiutato su più fronti».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stasera alle 21 A Betania incontro sul dopo Draghi

» Nuovo incontro per Betania on-line, la serie di appuntamenti che ha riunito nelle settimane scorse esponenti politici e della società civile di Parma per parlare di diversi temi di attualità, sia locale che nazionale.

Dopo le elezioni comunali riprende ora la sua attività, legata, dicono gli organizzatori, fra loro in primis c'è Giorgio Pagliari, «al superamento del clima di conformismo, che ha già bloccato in passato ogni spinta di vera trasformazione. Betania online non ha la presunzione di essere lo strumento, ma può contribuire, nella consapevolezza dei propri limiti e senza presunzione, a testimoniare questa esigenza».

Così, «nonostante che luglio sia molto avanzato», e visto anche il recente terremoto politico che ha portato alle dimissioni del presidente del consiglio Mario Draghi, oggi alle ore 21, sarà proposta «una chiacchierata sulla situazione politica nazionale», in presenza, nel salone della Comunità Betania in via Madonnina Gigli a Marore, oppure on-line collegandosi alla piattaforma Jitsi Meet.

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I VALORI CHE CI UNISCONO.



600 PREZZI TUTELATI PER I SOCI.



300 prodotti Coop e 300 Grandi Marche, scelti ogni mese dai soci. Scegli i prossimi prodotti su all.coop/sceltidaisoci

PERCHÉ LA FORZA DI UNA COOPERATIVA STA IN CHI VI PARTECIPA.

coop
Alleanza 3.0

Via Rezzonico «La strada è diventata una vera discarica»



» Sacchi della spazzatura in strada ogni giorno, ma poi non mancano «frigoriferi rotti, materassi luridi, poltrone e divani sfondati e tanto altro». È la segnalazione della signora Francesca che denuncia come «in via Rezzonico, a fianco all'Arco di San Lazzaro, siamo così fortunati da avere un vicinato talmente educato e generoso che ci tiene a condividere sacchi di rifiuti», e tanto altro. Francesca ironicamente aggiunge come «ogni settimana ci sia una nuova, emozionante sorpresa, che peraltro ostruisce totalmente il passaggio sul marciapiedi e l'ingresso in casa».

Poi la richiesta di aiuto da parte di Iren e Comune per «un'orribile situazione che siamo costretti a vivere da anni» e «già segnalata centinaia di volte».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA